

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA ESTETICA

LA MEDICINA ESTETICA IN ITALIA



La storia

La Medicina Estetica nasce in Francia, come movimento medico e scientifico, nel 1973 per intuizione di Jean Jacques Legrand, endocrinologo di Parigi. In Italia nel 1975 con la fondazione, ad opera di Carlo Alberto Bartoletti, geriatra di Roma, della **Società Italiana di Medicina Estetica (SIME)**.

Attualmente esistono **28 Società Nazionali di Medicina Estetica** in altrettanti Paesi, **tra europei ed extraeuropei**, che fanno parte dell'**Unione Internazionale di Medicina Estetica (UIME)** con sede a Parigi.

La SIME dal 1976 organizza congressi annuali, sempre in collaborazione con strutture universitarie e ospedaliere per garantire ai medici la qualità e il rigore dei temi trattati.

Ha sempre rigorosamente curato i rapporti interdisciplinari con le specialità mediche e chirurgiche afferenti e complementari, come ad esempio la Dermatologia e la Chirurgia Plastica, sia a livello accademico che di società scientifiche.

Dall'anno accademico 1990-1991 la SIME ha promosso, con la **Fondazione Internazionale Fatebenefratelli (FIF)** di Roma, una **Scuola quadriennale di formazione in Medicina Estetica**, riservata ai laureati in Medicina e Chirurgia, con 800 ore complessive di didattica. I docenti sono universitari, ospedalieri ed esperti di chiara fama per le specialità afferenti alla Medicina Estetica.

La Scuola, con sede a Roma, è giunta al XXVIII Anno Accademico di attività didattica (2017-2018). Ad oggi si sono diplomati oltre 1400 medici italiani e stranieri.

Sono previsti, nell'ambito della didattica, Seminari volti alla Formazione Continua in Medicina che permetteranno ai Medici discenti di acquisire annualmente 50 crediti formativi ECM.

Largo spazio viene dato alla Formazione Permanente dei Diplomati, che hanno così l'opportunità di rimanere culturalmente legati alla loro struttura didattica. Allo scopo di divulgare la Medicina Estetica e potenziare la formazione nel territorio nazionale, nel marzo del 2000 è stata fondata, da Docenti e Diplomati della Scuola, l'Accademia Italiana di Medicina Estetica (AIdME), alla quale possono accedere ed operare esclusivamente i Diplomati in Formazione Continua.

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA ESTETICA

La Scuola Internazionale di Medicina Estetica – FIF ha aperto per il pubblico, dal 1994, presso l'Ospedale Generale "San Giovanni Calibita" Fatebenefratelli all'Isola Tiberina di Roma, il Servizio Ambulatoriale di Medicina Estetica (SAMEst) per il pubblico. È stato il primo esperimento di ambulatori ospedalieri di Medicina Estetica al quale la Fondazione Fatebenefratelli ha aggiunto una nuova sede nel 1999 a Milano, presso l'Istituto Italiano di Medicina Estetica.



Queste strutture hanno una duplice finalità: essere sede di tirocinio pratico per i medici iscritti alla Scuola e per i Diplomati; offrire ad un più largo strato sociale di popolazione, con tariffe agevolate, l'opportunità di usufruire di una medicina essenzialmente preventiva che si rivolge a chi vive a disagio la propria vita per un inestetismo mal accettato.

La Scuola ha in programma l'apertura di altre sedi ospedaliere sul territorio nazionale per una medicina sociale al servizio della collettività e per un più agevole tirocinio dei discenti.

La disciplina: Medicina del benessere

La Medicina Estetica si occupa della costruzione e della ricostruzione dell'equilibrio psicofisico dell'individuo sano, che può vivere con disagio la propria vita a causa di un inestetismo male accettato o che, più semplicemente, richiede regole gestionali di vita, suggerimenti ed interventi mirati al controllo del proprio invecchiamento, generale e cutaneo. Chi si rivolge oggi alla Medicina Estetica domanda, infatti, oltre alla correzione dell'inestetismo dichiarato, quando presente, una prescrizione utile per migliorare la qualità della vita relativa alla propria età e per mantenere negli anni una condizione fisica e mentale ottimale: un programma di formazione permanente per la vita.

Oltre all'importante contributo per il trattamento multidisciplinare delle disgrazie fisiche, delle alterazioni estetiche costituzionali, delle sequele estetiche e psicologiche delle malattie e degli inestetismi traumatici, la Medicina Estetica finalizza il suo intervento al raggiungimento e al mantenimento della salute intesa - come raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità - quale espressione di una condizione di benessere psicologico e fisico e non come assenza di malattia.

La disciplina, confermando i contenuti di medicina preventiva, correttiva, restitutiva e riabilitativa a sfondo sociale, proposti in Italia circa 35 anni orsono, ha affinato, nell'iter culturale ultratrentennale, la sua estrazione umanistica ed internistica, presentandosi oggi come medicina essenzialmente preventiva.